

I.I.S. *G. Carducci* – Cassino

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sez. B

Indirizzo: Liceo Classico

Liceo Classico “G. Carducci”

a.s. 2025-2026

Coordinatore di classe:

prof.: Adriano Della Starza

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 7
CONTENUTI	pag. 7
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag.13
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 13
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.17
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag. 17
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 17
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 18
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 18
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 18
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 22
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag. 53
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 62
CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 68

1. PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico, per la conformazione delle aree disciplinari che lo contraddistinguono e per lo spirito che ne permea le finalità educative, non contempla l'obiettivo di una preparazione professionale specifica, ma si propone di sviluppare e approfondire l'istruzione dei giovani che aspirano a proseguire in studi universitari caratterizzati da cultura umanistica e storico-filosofica, senza però trascurare la preparazione in campo scientifico.

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (PECUP Indicazioni nazionali dei Licei).

Il giovane che consegue il diploma di scuola secondaria di secondo grado presso il Liceo Classico ha acquisito:

1. La maturazione dell'identità personale e sociale e delle capacità decisionali;
2. La capacità di comunicare in maniera logica e sintetica il proprio pensiero;
3. Una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate, utilizzando consapevolmente le conoscenze e/o le tecniche acquisite;
4. Una conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
5. Una conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
6. Una conoscenza di una vasta gamma di linguaggi atti a consentire la comprensione globale della realtà e a comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti;
7. La scoperta di alcuni valori comportamentali, quali quello del rispetto degli altri, dell'iniziativa e dell'impegno;
8. L'educazione al senso di responsabilità;

2. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Simone Ionta	Simone Ionta	Simone Ionta
2	LINGUA E LETTERATURA LATINA	Maria Rosaria Tomassi	Maria Rosaria Tomassi	Maria Rosaria Tomassi
3	LINGUA E LETTERATURA GRECA	Adriano Della Starza	Adriano Della Starza	Adriano Della Starza
4	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Cinzia D'Aguanno	Cinzia D'Aguanno	Cinzia D'Aguanno
5	STORIA	Annamaria Simeone	Annamaria Simeone	Max D'Alesio
6	FILOSOFIA	Max D'Alesio	Max D'Alesio	Max D'Alesio
7	FISICA	Annalisa Roma	Annalisa Roma	Annalisa Roma
8	MATEMATICA	Maria Fornino	Maria Fornino	Maria Fornino
9	SCIENZE NATURALI	Giovanna Carbone	Giovanna Carbone	Giovanna Carbone
10	STORIA DELL'ARTE	Laura Di Domenico	Laura Di Domenico	Laura Di Domenico
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antonio Scognamiglio	Antonio Scognamiglio	Antonio Scognamiglio
12	RELIGIONE	Antonio Renna	Luca Consales	Luca Consales
13				

3. ELENCO CANDIDATI

Indirizzo Liceo Classico

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		

5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

Maschi	Femmine	Totale
11	13	24

4. PROFILO DELLA CLASSE

5. PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi raggiunti

1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

Obiettivi specifici per aree disciplinari

AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)

- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale e lettura consapevole di un'opera d'arte
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento
- 6) Sviluppo di competenze per il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio Culturale

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: due Quadrimestri

7. CONTENUTI

In allegato (Allegato 1) sono riportate le schede sintetiche relative ai contenuti svolti nelle singole discipline.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

L'insegnamento è impartito in modo condiviso dai docenti del consiglio di classe, sulla base del curricolo d'istituto, in cui intervengono i docenti di potenziamento dell'area giuridico-economica, nello specifico, su alcuni aspetti caratterizzanti del curricolo.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.
2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

<p>CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento o sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.</p>
<p>COMPETENZE E ABILITÀ</p> <p>CRITERI:</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							
<p>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI</p> <p>CRITERI:</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	

pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							
--	--	--	--	--	--	--	--

V ANNO CLASSICO a.s. 2025/2026:

Macro Area	Contenuti specifici	Ambiti disciplinari	Numero ore
<p>Nucleo concettuale: Costituzione, UE e organismi sovranazionali.</p> <p>Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale</p>	<p>-Istituzioni nazionali, normativa dell'Unione Europea e Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese.</p> <p>-Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>-Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea.</p> <p>-Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>Manifesto di Ventotene e i principi fondanti della comunità europea.</p>	<p>Storia e Filosofia</p> <p>Diritto e Economia</p> <p>Storia dell'Arte</p>	19
Organismi sovranazionali	UE processo di formazione, valori comuni, organi con relative competenze, istituzioni europee, la brexit	Inglese	9

Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali; - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili; - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza; - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali; - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. 	Matematica e Fisica	4
Sviluppo Sostenibile e Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Consumo consapevole e prevenzione delle malattie; - Chimica e legalità: la struttura delle sostanze psicoattive; - Codice della Strada come patto di convivenza civile; - Norme generali di primo soccorso. 	Scienze Naturali e Scienze Motorie e Sportive	7

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE al 15 maggio									
Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Storia e Filosofia	12	Scienze Naturali	2	Scienze Motorie e Sportive	5	Diritto ed Economia	4	Inglese	9
Storia dell'arte	4	Matematica e Fisica	4						

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 "nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso,

tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”

Nella preparazione dell'elaborato il Consiglio di Classe terrà conto dei nuclei tematici approfonditi durante l'anno scolastico dalla classe (apportare eventuali modifiche in caso di differenti trattazioni):

- Unione Europea e Organismi sovranazionali;
- Sviluppo Economico e sostenibilità.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Cittadinanza digitale: La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale.

La tipologia di elaborato sarà scelta tra:

- relazione;
- presentazione in Ppt.

Il Consiglio di classe terrà in considerazione anche le motivazioni che hanno comportato l'assegnazione del voto 6 in condotta all'alunno/a

L'elaborato assegnato dovrà stimolare anche la riflessione sui principi della socialità e del rispetto della dignità umana come valori fondativi della Costituzione e delle relazioni all'interno della comunità scolastica

9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte n. 1 simulazione della Prima Prova Scritta e n.1 simulazione per la Seconda Prova Scritto-grafica /progettuale al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 23/04/2026 (Prova scritta di Italiano)

2^: 08/05/2026 (Prova scritta di Latino)

10. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Prospetto FSL – classe V sez. B

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Si fornisce un elenco descrittivo dei suddetti percorsi:

III ANNO – a.s. 2023/2024

PERCORSI:

1. **TITOLO DEL PERCORSO:** FSL imprenditorialità Startup Your Life: Percorso di Educazione imprenditoriale in collaborazione con UNICREDIT
DESCRIZIONE SINTETICA
Il percorso FSL, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione attraverso un Protocollo d'intesa sottoscritto con l'Istituto di credito, si è sviluppato per 45 ore totali di cui una parte formativa propedeutica on line, fruibile su apposita piattaforma, e una parte applicativa come project work.
L'attività progettuale è stata incentrata sullo sviluppo di un'idea d'impresa e la predisposizione del relativo Business Plan che è poi stato caricato sulla piattaforma di Unicredit adibita al progetto. L'attività è stata svolta con il supporto diretto del tutor scolastico. Il project work realizzato è stato iscritto al contest nazionale promosso dall'Istituto di credito.
2. **TITOLO DEL PERCORSO:** percorso FSL SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO con ISPETTORATO DEL LAVORO.
DESCRIZIONE DEL PERCORSO: Il percorso FSL prevede la fruizione di moduli di sicurezza nei luoghi di lavoro con lezioni tenute da funzionari dell'Ispettorato del Lavoro per complessive 4 ore
3. **TITOLO DEL PERCORSO:** FSL PROFILI GIURIDICI DEL CYBERBULLISMO in collaborazione con UNICAS. **DESCRIZIONE:** Il percorso FSL prevede delle lezioni da parte di docenti dell'Università di Cassino, attività laboratoriale da parte degli studenti che dovranno realizzare un ppt in cui illustrano quanto appreso ed una successiva fase applicativa in cui gli studenti con la formula peer to peer illustreranno agli studenti delle classi I e/o II quanto appreso sotto la supervisione del docente tutor per un totale di 30 ore.
4. **TITOLO DEL PERCORSO:** BIOMEDICO. **Descrizione:** attività formativa e laboratoriale a cura dei docenti di scienze della scuola e di medici. **Durata:** triennale 150 nel triennio (50 ore annue). **Modalità:** in presenza.
5. **TITOLO DEL PERCORSO:** percorso FSL SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO SPECIFICA PER I LABORATORI con ASL FR. **DESCRIZIONE:** Il percorso FSL prevede la fruizione di moduli di sicurezza nei luoghi di lavoro specifica per i laboratori con lezioni tenute da funzionari della ASL FR per 10 ore e rivolte agli studenti del Biomedico e agli studenti che hanno svolto percorsi di FSL che prevedevano l'uso di laboratori di scienze.

IV ANNO – a.s. 2024/2025

PERCORSI:

1. **TITOLO DEL PERCORSO:** percorso FSL PNRR "Orientamento Next Generation" in collaborazione con UNICAS.
DESCRIZIONE DEL PERCORSO: Il percorso FSL, della durata di 15 ore, organizzato dal Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio (CRUL- Lazio) in collaborazione con USR Lazio e di cui al DM 934/2022, è attuato dall'UNIVERSITÀ di CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE. Il percorso ha come obiettivi:
 - l'orientamento attivo nella transizione scuola-università;
 - affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati.

- formazione al fine di consentire agli studenti di comprendere meglio l'offerta dei percorsi didattici universitari e di colmare i gap presenti nelle competenze di base.
2. TITOLO DEL PERCORSO: “Ciceroni alla Reggia di Caserta” in collaborazione con la Reggia di Caserta. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso prevede: 2 giornate formative con sopralluoghi presso la Reggia di Caserta a cura del Dipartimento educazione e Mediazione della Reggia, attività formativa a scuola, 4 giornate di attività pratica presso la Reggia di Caserta dove gli studenti hanno svolto l'attività di “accompagnatori museali”, elaborazione di un prodotto multimediale che documenti il percorso FSL svolto. Durata del percorso: 40 ore.
 3. TITOLO DEL PERCORSO: NEUROETICA. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso è stato realizzato in collaborazione con la Scuola di alta Formazione in Neuroetica e Filosofia e si è sviluppato in incontri formativi volti a diffondere le conoscenze neuroscientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere “alto” e il sapere comune. Durata del percorso: 45 ore.
 4. TITOLO DEL PERCORSO FSL “GIORNALISMO CON UNICAS” TITOLO DEL PERCORSO: FACOLTÀ DI ECONOMIA. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso FSL, realizzato in collaborazione con l'Università di Cassino, Facoltà di economia è volto alla stesura e pubblicazione di un articolo sul giornale dell'Università. Con lo sviluppo del percorso verranno introdotte le basi della scrittura giornalistica e accademica. Gli studenti partecipanti potranno conoscere il comitato editoriale del CLEC Magazine e i tutor del progetto, nonché scegliere e concordare con la redazione l'argomento da sviluppare e rielaborare nel proprio articolo giornalistico. Il percorso prevede attività in presenza e a distanza per complessive 35 ore. La classe partecipante costituirà una redazione con gli studenti, che avranno il ruolo di giornalisti, I tutor interni della scuola, che rivestiranno il ruolo di direttori e avranno la responsabilità dei contenuti pubblicati dai loro studenti, potranno far presente dubbi, bisogni e necessità ai docenti Direttori del CLEC Magazine e lavoreranno in collaborazione con i docenti tutor dell'Università.
 5. TITOLO DEL PERCORSO: BIOMEDICO. Descrizione: attività formativa e laboratoriale a cura dei docenti di scienze della scuola e di medici. Durata: triennale 150 nel triennio (50 ore annue). Modalità: in presenza.
 6. TITOLO DEL PERCORSO: PERCORSO FSL SCIENTIFICO E BIOLOGIA In collaborazione con UNIVERSITÀ LA SAPIENZA. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso FSL è stato realizzato in collaborazione con l'Università “La Sapienza” di Roma ed è strutturato in una parte formativa ed una operativa per complessive 30 ore. Per la parte formativa le lezioni hanno riguardato le emoglobine. Per tutte le attività gli studenti hanno realizzato presentazioni in ppt per la divulgazione di quanto appreso.

V ANNO –a.s. 2025/2026

PERCORSI:

1. TITOLO DEL PERCORSO: BIOMEDICO. Descrizione: attività formativa e laboratoriale a cura dei docenti di scienze della scuola e di medici. Durata: triennale 150 nel triennio (50 ore annue). Modalità: in presenza.
2. TITOLO DEL PERCORSO: NEUROETICA. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso è stato realizzato in collaborazione con la Scuola di alta Formazione in Neuroetica e Filosofia e si è sviluppato in incontri formativi volti a diffondere le conoscenze neuroscientifiche e la

- riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere “alto” e il sapere comune.
3. TITOLO DEL PERCORSO: PERCORSO MEDICO in collaborazione con UNIVERSITA' LA SAPIENZA e OSPEDALE SANT'ANDREA. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso FSL è stato realizzato in collaborazione con l'Università “La Sapienza” di Roma e l'Ospedale Sant'Andrea ed è strutturato in una parte formativa ed una operativa, per un totale massimo di 30 ore. Le attività prevedono: presentazione dell'AOUSA, delle attività, in modalità sincrona, formazione sulla sicurezza al lavoro specifica, in modalità asincrona, attività in presenza presso il reparto di riferimento dell'Ospedale assistendo a tutte le attività previste e indicate dal responsabile della struttura; attività di debriefing in presenza: compilazione del diario di attività e del questionario di valutazione; stesura di una testimonianza multimediale/artistica dell'esperienza conclusa (es.: locandina, video, foto, disegno, racconto).
 4. TITOLO DEL PERCORSO: “Ciceroni alla Reggia di Caserta” in collaborazione con la Reggia di Caserta. DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso prevede: 2 giornate formative con sopralluoghi presso la Reggia di Caserta a cura del Dipartimento educazione e Mediazione della Reggia, attività formativa a scuola, 4 giornate di attività pratica presso la Reggia di Caserta dove gli studenti hanno svolto l'attività di “accompagnatori museali”, elaborazione di un prodotto multimediale che documenti il percorso FSL svolto. Durata del percorso: 40 ore.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto 10 ore di didattica Orientativa e partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Attività di orientamento universitario svolte durante gli *Open day* dei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale:
 - Ingegneria
 - Lettere, Lingue, Scienze dell'educazione
 - Giurisprudenza ed Economia
 - Open day conclusivo di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Seminario di orientamento organizzato da Assorienta: “Orientamenti in divisa”
- Convegno “*Virtus et Humanitas* - Per condividere valori”, curato dal Gruppo Decorati OMI e svoltosi presso la Sala Caccia Dominioni di Palazzo Guidoni (Roma)
- Seminario “Senofonte in Context: generi letterari, temi chiave e forme di pubblicazione” tenuto dai [prof.ri](#) Roberto Nicolai e Michele Napolitano presso l'Università Degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Gli alunni sono stati seguiti dal Docente Tutor assegnato alla classe, prof. Simone Ionta, per la compilazione delle sezioni della piattaforma UNICA dedicate alla stesura del *curriculum* dello

studente e alla scelta e descrizione del “capolavoro”. I momenti di incontro, confronto e dialogo promossi dal Tutor sono stati finalizzati alla riflessione critica e all’autovalutazione circa le attività di orientamento svolte, la ricaduta e l’efficacia delle competenze acquisite.

12. PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

Il consiglio di classe ha utilizzato la metodologia CLIL nella disciplina: Fisica.

13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	- Viaggio d’istruzione a Praga	Praga	5 giorni
	- Uscita didattica: Visione dello spettacolo “1984”	Gaeta	1 giorno
Progetti e manifestazioni culturali	Laboratorio teatrale	Istituto	Intero anno scolastico
	Cineforum	Triennio	Intero anno scolastico
	Progetto Montecassino Patrimonio dell’umanità	Istituto	2 mesi
	Notte Nazionale	Istituto	1 settimana
	Colloqui Fiorentini	Istituto	4 mesi
	Progetto Orientamento	Istituto	2 mesi
	Corso Advanced	Triennio	1 anno
	Curvatura Biomedica	Istituto	1 anno

	Dire e Contraddire	Istituto	1 anno
Visione di film	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Mary Shelley - Un amore immortale</i> di Haifaa al-Mansour (2017) - <i>Il tormento e l'estasi</i> di Carol Reed (1965) 		

14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Matematica e Storia dell'arte e di Corsi di recupero in Fisica.

15. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche: sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche, progettuali e pratiche;

La valutazione, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

16. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento, (delibera del Collegio Docenti del 18/12/2025) che recepisce la L.150/2024; D.P.R 134/2025; D.P.R. 135/2025
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Criterio di sufficienza in rapporto a:

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori
Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali
Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori
Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

AREA SCIENTIFICA

Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni
Sa collegare le varie leggi
Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni
Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

AREA ARTISTICA

Conoscenza dei contenuti
Capacità espositiva, con terminologia appropriata

AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte
Coordina in modo corretto i movimenti

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti come sotto riportati:

Attribuzione credito scolastico a.s. 2025-26 (delibera collegio docenti del 27/10/2025)

Il consiglio di classe, nell'attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l'alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti
2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza)
3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa
4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi)

Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella.

Tabella crediti a.s. 2025-26		
	MEDIA DEI VOTI allo scrutinio finale (X)	Punteggio assegnato
1	$X \geq 0,70$	0,30
2	$0,4 \leq X \leq 0,69$	0,20
FREQUENZA SCOLASTICA		
1	0-18 giorni di assenza	0,30
2	19-28 giorni di assenza	0,20
Valutazione in IRC -ALTERNATIVA		
1	Sufficiente - buono	0,05
2	Distinto	0,10
3	Ottimo – Eccellente	0,15
CONCORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE		
Concorsi (verranno valutati massimo 2 concorsi)		
1	Partecipazione a concorso o alla selezione interna	0,05
2	Superamento selezione interna per concorso	0,10
3	Vincitore di concorso	0,20
Attività scolastiche integrative (verranno valutate massimo 2 attività)		
1.	Partecipazione ad attività scolastiche interne almeno di 10 ore	0,10
	Partecipazione ad attività scolastiche interne min. di 20 ore	0.15

	(con frequenza minimo del 70% delle ore previste)	
	<u>SONO ESCLUSI I PCTO</u>	

Il punteggio massimo della fascia di collocazione verrà assegnato a chi avrà totalizzato un punteggio di almeno 0,60 (purché il voto di comportamento sia pari o superiore a nove come da L. 150/2024).

Agli studenti che superano il limite di 35 giorni di assenza non potrà essere assegnato il punteggio massimo della fascia.

Si ricorda che il numero di ritardi e uscite anticipate effettuate durante tutto l'anno scolastico costituisce uno degli elementi che **influiscono sulla valutazione del comportamento.**

In merito alla valutazione della frequenza scolastica, i certificati medici sono presi in considerazione solo per validità scolastico e non ai fini del credito scolastico, ad eccezione delle situazioni di ricovero ospedaliero e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"
LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349
C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 [Site: www.iiscarduiccassino.edu.it](http://www.iiscarduiccassino.edu.it)
E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

SCHEDA RIASSUNTIVA: LINGUA e LETTERATURA GRECA

CLASSE: 5^AB a. s. 2025/26 Prof. Adriano Della Starza

CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">- La filosofia di Platone- L'età ellenistica- La poesia alla corte dei Tolomei- La Commedia Nuova- Storiografia e Manualistica in età imperiale- Plutarco- Seconda Sofistica e Luciano- Principali costrutti grammaticali, sintassi dei casi e sintassi del verbo- Lettura di passi notevoli delle <i>Baccanti</i>	<ul style="list-style-type: none">• La Grecia del IV secolo a.C.• La filosofia di Platone: il dialogo. Amore e politica in Platone• La Commedia Nuova di <u>Menandro</u>• L'età Ellenistica e la scuola alessandrina<ul style="list-style-type: none">> La poetica e la produzione letteraria di <u>Callimaco</u>> La poetica e la produzione letteraria di <u>Teocrito</u>> La poetica e la produzione letteraria di Apollonio Rodio• <u>Polibio</u>: il rapporto con Roma e il nuovo progetto storiografico• Manualistica, trattati e scuole di pensiero nell'età imperiale. Il trattato <i>Del sublime</i>• Sopravvivenza della cultura greca all'interno dell'Impero Romano<ul style="list-style-type: none">> Pensiero e produzione letteraria di Plutarco• La Seconda Sofistica<ul style="list-style-type: none">> Pensiero e produzione letteraria di Luciano di <u>Samosata</u>• Lettura e traduzione di passi scelti delle <i>Baccanti</i> di <i>Euripide</i>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	LATINO, ITALIANO, ARTE, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali espressioni letterarie e culturali della tarda età classica, dell'età ellenistica e dell'età imperiale• Conoscere le poetiche degli autori dei periodi studiati e saperle confrontare tra di loro in termini di continuità e cambiamenti• Saper leggere in lingua originale e rendere in italiano un testo d'autore greco• Conoscere i principali aspetti e fenomeni della morfologia e della sintassi greche• Riconoscere le caratteristiche di un genere letterario• Conoscere storia e trasformazioni dei generi letterari

[Digitare qui]

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Site: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

	<ul style="list-style-type: none">● Saper analizzare un testo letterario dal punto di vista lessicale, stilistico e tematico
METODI	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale e dialogica; lavoro di analisi sul testo letterario
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo, web, dispense in fotocopia. Schermo multimediale
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">● Scansione: 2 quadrimestri● Ore settimanali: 3
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">● Verifiche orali e scritte sugli argomenti presentati; domande e confronti dal posto; traduzioni di testi d'autore; riflessioni su esercizi svolti a casa; lavori a distanza
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Prova scritta: Integrità della traduzione; Comprensione del testo; Conoscenze morfosintattiche; Resa nella lingua d'arrivo● Prova orale: Conoscenze degli argomenti; Competenze di analisi e sintesi; Capacità di valutazione, Autonomia nel lavoro e sviluppo di senso critico; Esposizione, uso del lessico specifico ed espressione.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le principali espressioni letterarie e culturali della tarda età classica, dell'età ellenistica e dell'età imperiale● Conoscere le poetiche degli autori dei periodi studiati● Saper leggere in lingua originale e comprendere il senso generale di un testo d'autore greco● Conoscere i principali aspetti e fenomeni della morfologia e della sintassi greche● Riconoscere le caratteristiche principali di un genere letterario● Saper analizzare un testo letterario in modo guidato nei suoi aspetti principali

Il Docente
Adriano Della Starza

	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CARDUCCI” LICEO classico – LICEO artistico Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO (0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarducciono.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT
--	---

SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina MATEMATICA
CLASSE __5B CLASSICO a. s. 2025/26 Prof.ssa MARIA FORNINO

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p>Cenni di goniometria:</p> <p>definizione delle funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, archi associati e riduzione al primo quadrante, equazioni elementari di goniometria.</p> <p>funzioni : classificazione,</p> <p>-limiti di funzioni-</p> <p>asintoti-</p> <p>funzioni continue- -punti di discontinuità.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue e derivabili.</p> <p>rappresentazione grafica di semplici funzioni.</p>	

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze-fisica
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	L'alunno è in grado di: Conoscere le definizioni e i teoremi svolti
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo, arricchire il linguaggio specifico, utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
METODI	lezione frontale. lezioni dialogate e interattive. esercitazioni di gruppo in classe.
MEZZI E STRUMENTI	libro di testo, calcolatrici. altri testi e/o manuali di consultazione.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: colloqui in classe, per valutare: le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico. Prove scritte e prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei contenuti. Tener conto del livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica. I risultati delle prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali.</p> <p>Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Conoscere i concetti base di ogni argomento. Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica. Usare correttamente il linguaggio specifico. Padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici.</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA di ITALIANO

a. s. 2025-26

Prof. Simone Ionta

CONTENUTI	Il Romanticismo: Alessandro Manzoni. Giacomo Leopardi. Il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga. Il Simbolismo: Baudelaire. Il Decadentismo italiano. Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. La prosa del Primo Novecento: Italo Svevo e Luigi Pirandello. La Poesia del Primo Novecento: Giuseppe Ungaretti. Lettura, analisi e commento di 4 canti del "Paradiso" della "Divina Commedia".
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, filosofia, latino, greco e inglese.
OBIETTIVI in termini di: Competenze Abilità Conoscenze	<p>Competenze: interpretare il testo/il discorso alla luce di una analisi corretta e completa; formulare confronti tra fenomeni, movimenti, autori, testi; riconoscere percorsi tematici all'interno della disciplina e nelle discipline affini; rielaborare autonomamente e interpretare i contenuti con giudizio critico pertinente; condurre lo studio in modo autonomo, mostrando spirito critico; elaborare collegamenti interdisciplinari e usare dati, fonti e pareri autorevoli per costruire un testo argomentativo.</p> <p>Abilità: saper utilizzare correttamente la lingua italiana sotto il profilo ortografico, grammaticale e sintattico; saper pianificare e produrre un testo coeso e coerente (interpretativo, espositivo, argomentativo); saper esporre in modo pertinente e articolato; riconoscere le tipologie e i generi testuali; individuare i concetti e le parole chiave; individuare l'argomento centrale di un testo o di un discorso; applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica; saper sintetizzare un testo.</p> <p>Conoscenze: conoscenza dell'ortografia e della varietà dei segni di punteggiatura; conoscenza della morfologia e della fonetica; conoscenza delle principali regole sintattiche; conoscenza delle diverse tipologie testuali; conoscenza lessicale appropriata nei diversi registri; conoscenza dei contenuti specifici della disciplina.</p>

METODI	Cooperative learning; peer to peer tutoring; lezione frontale; lezione dialogata; esercitazione individuale in classe; dibattito in classe; esercitazione in piccoli gruppi; relazioni su ricerche individuali o collettive; insegnamento per problemi; lezione interattiva approntata per la DAD.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; sussidi audiovisivi; computer; LIM; Didattica Digitale Integrata; fonti web; Classroom.
TEMPI	Scansione: primo periodo e secondo periodo 4 ore settimanali per un totale di 132 ore annuali
VERIFICHE	Prove scritte: analisi testuali, produzione di testi argomentativi, comprensione del testo e produzione argomentativa, questionari aperti. Verifiche orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ogni singola verifica è stata valutata con la griglia di valutazione approvata dal dipartimento disciplinare. Dopo ogni prova i ragazzi sono stati informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. Inoltre, nella valutazione finale influiranno anche la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello svolgere i lavori assegnati.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Prova scritta: Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole; adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi; presenta adeguata ricchezza e padronanza lessicale; denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali. L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura. Prova orale: Conoscenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto. Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico. Nessi e collegamenti disciplinari sufficientemente articolati.


SCHEDA RIASSUNTIVA STORIA DELL'ARTE
a.s. 2025/2026

CONTENUTI	Dal Trecento al Seicento
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, italiano, filosofia, scienze
OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE	<p><i>Essere in grado di leggere e interpretare le opere d'arte individuandone i valori estetici, concettuali e funzionali</i></p> <p><i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei linguaggi artistici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra diverse aree geografiche e culturali</i></p> <p><i>Cogliere i significati complessi delle opere d'arte per poterle apprezzare in modo consapevole</i></p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Elementi fondamentali e strutture del linguaggio visuale per la lettura di un'opera d'arte</i> ● <i>Principali forme di espressione artistica</i> ● <i>I periodi artistici fondamentali, gli artisti e le loro opere principali: Il Trecento, la rivoluzione giottesca; Il Primo Rinascimento: Donatello, Brunelleschi e Masaccio Il Rinascimento maturo: Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo</i> <p><i>Il Rinascimento a Venezia, Giorgione e Tiziano</i></p> <p><i>Il Manierismo, caratteri generali. Arte e Controriforma.</i></p> <p><i>Il Seicento: Bernini, Caravaggio e Carracci</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenze trasversali in ambito storico e socio-culturale</i>

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</i> ● <i>Riconoscere i significati e i valori formali dell'opera d'arte.</i> ● <i>Leggere e descrivere l'opera dal punto di vista iconografico e iconologico utilizzando un linguaggio appropriato</i> ● <i>Riconoscere le relazioni che intercorrono tra forma, materiali, tecniche ed espressività dell'opera</i> ● <i>Inquadrare l'opera d'arte in relazione allo specifico contesto storico-culturale e alla particolare visione dell'autore.</i> ● <i>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</i> ● <i>Confrontare opere dello stesso autore o di artisti diversi evidenziandone caratteri e linee evolutive.</i> ● <i>Effettuare collegamenti tra ambiti disciplinari diversi</i>
<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lezioni frontali interattive coinvolgenti la classe in osservazioni, confronti e discussioni guidate</i> ● <i>Guida al libro di testo, come fonte di studio e di approfondimento in ogni sua parte (testo, immagini fotografiche, disegni, schemi, cartografia, documenti storici, ecc.)</i> ● <i>Attività guidate di confronto, sintesi, ricerca e approfondimento</i>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ! Libro di testo ! Appunti dell'insegnante ! Materiali multimediali ! PC ! Materiali estratti da testi, riviste, saggi, monografie, ecc. ! Visite guidate d'istruzione a musei, mostre, eventi, centri storici ! Interventi di esperti
<p>TEMPI</p>	<p><i>I quadrimestre –II quadrimestre (cfr: Moduli e unità didattiche)</i></p>

VERIFICHE	<p><i>Per ogni periodo scolastico saranno effettuate almeno due verifiche per alunno, possibilmente diversificate nella forma e struttura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove orali (interrogazioni orali ed esposizioni argomentate),</i> - <i>prove scritte (questionari di varia tipologia, trattazioni sintetiche di argomenti e letture d'opera)</i> - <i>lavori di ricerca e approfondimento individuali e/o in piccoli gruppi.</i> <p><i>Prodotti multimediali</i></p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Conoscenza e applicazione dei contenuti (max 4 punti)</i> 2. <i>Capacità di analisi e sintesi (max 2 punti)</i> 3. <i>Competenza linguistica e comunicativa (max 2 punti)</i> 4. <i>Capacità di rielaborazione personale e valutazione critica (max 2 punti)</i> <p><i>La valutazione sommativa, al termine di ogni quadrimestre terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche proposte, anche di tutti gli aspetti rilevanti del percorso scolastico individuale (partecipazione, metodicità, progressi rispetto ai livelli di partenza.).</i></p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Gli obiettivi minimi sono indicati nella programmazione di dipartimento.</p>

[Digitare qui]


	<p>MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT</p>
---	--

[Digitare qui][Digitare qui]

SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina LINGUA e LETTERATURA INGLESE
CLASSE 5[^]B a. s. 2025/26 Prof.ssa D'Aguanno Cinzia

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
	<p><i>1. The Victorian Age: historical, social and cultural background</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Charles Dickens: "Oliver Twist" and "Hard Times"- Robert Louis Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"- Oscar Wilde: the Aesthetic Movement and "The Picture of Dorian Gray"
	<p><i>2. The Modern Age: historical, social and cultural background</i></p> <ul style="list-style-type: none">- War Poets: R. Brooke, "The Soldier" and W. Owen, "Dulce et Decorum est"- T.S. Eliot: "The Waste Land"- E. Pound: Imagism and "In a Station of the Metro"- The Modernist Movement and the Modern Novel: a) James Joyce: "Dubliners-Eveline" b) Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"- The Dystopian Novel: George Orwell, "1984"
	<p><i>3. The Present Age: historical, social and cultural background</i></p> <ul style="list-style-type: none">- The dystopian science-fiction novel: K. Ishiguro, "Never Let Me Go"
	<p><i>4. The European Union:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Brief history- Brexit
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	<i>Italiano, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Scienze, Ed. Civica</i>
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	

[Digitare qui]

	<p>MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT</p>
---	--

[Digitare qui][Digitare qui]

CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">- Funzioni linguistico comunicative e strutture grammaticali proprie del livello B2.- Aspetti relativi alla storia e alla cultura dall'Età Vittoriana, Moderna e Contemporanea.- Autori, opere e brani scelti
COMPETENZE	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti letterari e non- Dibattere e relazionare sui singoli argomenti, sulle macro-tematiche interdisciplinari e in modo comparato- Produrre testi orali e scritti o prodotti multimediali strutturati e coesi per riferire fatti, fenomeni e situazioni diversificati
ABILITÀ	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi per arrivare al livello B2 (B1 minimo) del Quadro Comune Europeo di riferimento.- Individuare gli elementi relativi alla situazione presentata- Capire il senso del messaggio e rispondere a domande interagendo in una conversazione- Capire il senso di un testo, saperne individuare l'idea centrale, i temi ed il messaggio dell'autore.- Sapere esporre relativamente ad un autore studiato ed alle sue opere con particolare attenzione a quelle da cui sono stati tratti i brani studiati.- Saper analizzare un testo di prosa, poesia o teatro in termini stilistici e contenutistici- Saper riferire relativamente al periodo storico individuandone i riflessi sulla letteratura, autori ed opere- Riferire le opere ed i brani studiati alla realtà contemporanea e al proprio vissuto
METODI	<p>Lezione frontale e dialogica, discussioni e dibattiti, letture collettive, analisi dei testi, lettura integrale di alcune opere (facoltativa)</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina LATINO
CLASSE V B a. s. 2025/26 Prof.ssa MARIA ROSARIA TOMASSI

CONTENUTI		Specifica dei CONTENUTI :
		DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETÀ FLAVIA <ul style="list-style-type: none"> - Seneca: il sapiente e il politico - Lucano: il dissenso dell'epica anti-virgiliana - Petronio: un romanzo dai mille risvolti - Persio e Giovenale: la satira - Marziale: gli epigrammi - Quintiliano: la restaurazione della retorica
		L'ETA' DEGLI IMPERATORI DI ADOZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Tacito: il pessimismo storico - Apuleio: il romanzo
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE		Greco, Italiano, Filosofia, Storia. Storia dell'arte
		OBIETTIVI IN TERMINI DI:
CONOSCENZE		L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> - i metodi fondamentali per l'interpretazione dei testi letterari; - conosce le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina; - conosce le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi

COMPETENZE		<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare un testo attraverso diversi approcci metodologici - collocare un testo nel contesto storico letterario - organizzare un discorso formalmente corretto, tenendo conto delle finalità del messaggio e delle diverse situazioni comunicative - collegare le diverse tematiche studiate - analizzare, sintetizzare e formulare un giudizio sul testo
ABILITÀ		<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - problematizzare e attualizzare gli argomenti svolti
METODI		Lezione frontale, lavoro individuale, discussione
MEZZI E STRUMENTI		Libri di testo, altri libri, Internet
TEMPI		Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: quattro
VERIFICHE		<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni - esercitazioni - compiti scritti
CRITERI DI VALUTAZIONE		<p>Nelle prove scritte: comprensione del testo, correttezza morfosintattica, resa stilistica, proprietà espressiva in relazione allo stile degli autori esaminati</p> <p>Nelle prove orali: capacità di interpretazione dei testi, rielaborazione personale, fluidità espositiva e rielaborativa</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sostanzialmente corrette dei contenuti - Uso semplice, ma accettabile del linguaggio specifico della disciplina - Essenziale acquisizione delle conoscenze morfosintattiche

SCHEDA RIASSUNTIVA di FISICA
a.s. 2025/2026

CONTENUTI	CALORE E TEMPERATURA. LEGGI DI DILATAZIONE. CAMBIAMENTI DI STATO. PROPAGAZIONE DEL CALORE. LEGGI DEI GAS ED EQUAZIONE DI STATO DEI GAS PERFETTI. TERMODINAMICA E PRINCIPI. MACCHINE TERMICHE E RENDIMENTO. CENNI SULL'ENTROPIA. ELETTROSTATICA. LEGGE DI COULOMB. CAMPI ELETTRICI E LORO INTERAZIONI. FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO E TEOREMA DI GAUSS. LAVORO ED ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA. POTENZIALE ELETTRICO. POTENZA ELETTRICA. EFFETTO JOULE ED APPLICAZIONI. LA CORRENTE ELETTRICA. LEGGI DI OHM PER I CIRCUITI ELETTRICI.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	MATEMATICA, SCIENZE NATURALI
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	CONOSCERE I CONCETTI FONDAMENTALI E LE RELATIVE LEGGI. COMPRENDERE I CONCETTI TRASVERSALI DELLA DISCIPLINA E SAPERLI COGLIERE IN AMBITI DIVERSI. PERFEZIONARE LE CAPACITÀ ARGOMENTATIVE. ARRICCHIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO. UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE FORMULE E RELAZIONI MATEMATICHE. CAPACITÀ' DI RICERCARE E DI CONSULTARE FONTI DI INFORMAZIONE DI OGNI GENERE.
METODI	LEZIONE FRONTALE. LEZIONI DIALOGATE E INTERATTIVE. ESERCITAZIONI IN CLASSE. COOPERATIVE LEARNING. FLIPPED CLASSROOM. PROBLEM SOLVING. ESPERIENZA LABORATORIALE. SIMULAZIONI ONLINE CON SIMULATORE PHET.
MEZZI E STRUMENTI	LIBRO DI TESTO, CALCOLATRICI. ALTRI TESTI E/O MANUALI DI CONSULTAZIONE. RISORSE DIGITALI. APPUNTI CONDIVISI DAL DOCENTE. MATERIALE DI LABORATORIO. SIMULATORE PHET.
TEMPI	SCANSIONE: 2 QUADRIMESTRI. ORE SETTIMANALI: 2.

VERIFICHE	<p>COLLOQUI IN CLASSE PER VALUTARE LE CONOSCENZE, LE COMPETENZE LOGICO-ESPOSITIVE E IL CORRETTO USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO.</p> <p>PROVE STRUTTURATE, UTILI PER ACCERTARE LA CAPACITÀ DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE CONOSCENZE ACQUISITE.</p> <p>ELABORATI SULLE ATTIVITA' DI FLIPPED CLASSROOM.</p> <p>ESERCITAZIONE INDIVIDUALE ED IN COOPERATIVE LEARNING.</p> <p>RELAZIONI SULLE ESPERIENZE LABORATORIALI.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONTENUTI.</p> <p>IL LIVELLO DI PARTENZA E IL PROGRESSO EVIDENZIATO IN RELAZIONE AD ESSO.</p> <p>CAPACITÀ ESPRESSIVE E CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA.</p> <p>I RISULTATI DELLE PROVE E I LAVORI PRODOTTI.</p> <p>LE OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI.</p> <p>IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE PREFISSATE.</p> <p>L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IN CLASSE.</p> <p>L'IMPEGNO E LA COSTANZA NELLO STUDIO, L'AUTONOMIA, L'ORDINE, LA CURA, LE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>CONOSCERE I CONCETTI BASE.</p> <p>SAPER ESPORRE I CONTENUTI ESSENZIALI IN MANIERA LOGICA E COERENTE.</p> <p>USARE CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SPECIFICO.</p> <p>PADRONEGGIARE IN MODO ADEGUATO I METODI DI CALCOLO NEI CASI SEMPLICI.</p>

Il Docente Prof.ssa Annalisa Roma.

[Digitare qui]

	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina
CLASSE VB a. s. 2025/26 Prof. Luca Consales

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
Il rapporto tra fede e ragione	
La legge morale naturale	
Cristo pienezza della Rivelazione	
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Italiano
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	L'alunno conosce/ è in grado di: - i principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa (dignità della persona, bene comune, sussidiarietà, solidarietà) e la loro articolazione; - i fondamenti della morale cristiana e le categorie etiche di base (persona, coscienza, virtù); - i principali temi etici e antropologici relativi all'affettività, alla sessualità, al matrimonio, alla famiglia, al lavoro e alla tutela della vita.
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: - adotta atteggiamenti responsabili nelle scelte personali e sociali, riconoscendo la centralità della dignità umana; - partecipa al dibattito pubblico con argomentazioni informate e rispettose; - promuove comportamenti solidali e orientati al bene comune.

[Digitare qui]

	<p>MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT</p>
---	---

[Digitare qui]

[Digitare qui]

ABILITÀ	L'alunno è in grado di: Al termine del percorso lo studente è in grado di: -leggere ed analizzare testi di Dottrina Sociale e documenti etico-religiosi ricavandone principi applicabili; -confrontare posizioni etiche diverse su temi concreti e motivare una scelta personale coerente; -affrontare casi di bioetica e questioni sociali utilizzando categorie morali e principi di giustizia.
METODI	Lezione frontale - Cooperative learning
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 1
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.

Il Docente



[Digitare qui]

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Site: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina scienze naturali
CLASSE V B a. s. 2025/26 Prof.ssa Giovanna Carbone

+

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<p>Ibridazione sp^3, sp^2, sp Elettroni π delocalizzati I meccanismi delle reazioni organiche Le principali classi di reazioni organiche L'isomeria Gli Alcani, alcheni, dieni, alchini Gli idrocarburi aliciclici e aromatici I derivati funzionali alogenati Alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici Anidridi, Esteri, ammine e ammidi Biomolecole: carboidrati, lipidi, protidi e acidi nucleici Metabolismo e ATP, NAD⁺ e FAD Glicolisi e respirazione cellulare Le fermentazioni La fotosintesi</p>	<p>Classi dei derivati degli idrocarburi e relative caratteristiche strutturali</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di polimero- Tipi di polimeri e relative caratteristiche strutturali- Meccanismi di polimerizzazione: <u>poliaddizione</u> e <u>Policondensazione</u>- Nomi comuni dei composti carbonilici e <u>acilici</u>- Regole di nomenclatura IUPAC- Proprietà fisiche dei derivati degli idrocarburi- isomeri di struttura e stereoisomeria dei derivati degli idrocarburi- Definizione, formula minima e classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi)- Struttura ed esempi di monosaccaridi <u>aldosi</u> e <u>chetosi</u>, <u>triosi</u>, <u>tetrosi</u>, <u>pentosi</u> ed <u>esosi</u>- Struttura ed esempi di disaccaridi naturali- Struttura, funzioni e organismo produttore dei polimeri naturali del glucosio- Struttura, esempi e funzioni delle classi (saponificabili e <u>insaponificabili</u>) e sottoclassi (trigliceridi, <u>tosolipidi</u> ecc.) di lipidi- Struttura e classi (acidi, basici, idrofili neutri, idrofobi) di amminoacidi- Classificazione delle proteine in base alla composizione (semplici, coniugate) e alla forma (fibre, globulari)- Composizione e struttura di <u>ribonucleosidi</u>, <u>ribonucleotidi</u>, <u>deossiribonucleosidi</u>, <u>deossiribonucleotidi</u>- Composizione e struttura secondaria di DNA e RNA- Proiezioni di Fischer di monosaccaridi e amminoacidi e caratteristiche delle serie D ed L- Proiezioni di <u>Haworth</u> dei monosaccaridi e definizione di <u>anomeri α e β</u>- Struttura degli α-amminoacidi, β-amminoacidi ecc.- <u>Stereospecificità</u> del metabolismo degli esseri viventi: presenza dei soli amminoacidi della serie L (eccetto nei batteri) e dei monosaccaridi della serie D; specificità degli enzimi digestivi di organismi diversi di scindere i diversi legami <u>O-glicosidici</u> <p>Concetto di punto isoelettrico</p>

[Digitare qui]

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Site: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

	<ul style="list-style-type: none">- Reazione di condensazione per la formazione del legame peptidico: rappresentazione e caratteristiche del prodotto- Struttura secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine: definizioni e legami stabilizzanti- <u>struttura</u> dei nucleotidi e loro polimeri, carica netta e comportamento acido-base- Reazione di condensazione per la formazione del legame <u>fosfodiesterico</u>: rappresentazione e caratteristiche del prodotto- Distinzione tra oli e grassi a livello di stato fisico (macroscopico) e struttura chimica (microscopico)- Funzioni (energetica o strutturale) dei diversi tipi di carboidrati- Funzioni (energetica, strutturale, di regolazione/segnalazione, di cofattore, di tensioattivi) dei diversi tipi di lipidi- Funzioni (strutturale, catalitica, contrattile, di trasporto, di difesa, di riserva, di regolazione/segnalazione) dei diversi tipi di proteine- <u>concetti</u> di complessità delle molecole organiche, di anabolismo e di catabolismo- Principi della termodinamica; concetti di <u>entalpia</u>, <u>entropia</u> ed <u>energia libera</u>; definizioni di reazione <u>esoergonica</u>, <u>endoergonica</u>, <u>spontanea</u> e <u>non spontanea</u>; l'esempio dell'ATP: composizione, struttura, funzione, aspetti termodinamici della sintesi (<u>endoergonica</u>) e dell'idrolisi (<u>esoergonica</u>)- Caratteristiche dei catalizzatori biologici: specificità per una data reazione e per un certo substrato o gruppo di substrati (anche <u>stereospecificità</u>); possibilità di modifica dell'attività catalitica attraverso variazione delle condizioni fisiche (temperatura, pH) e chimiche (inibitori, attivatori)- Caratteristiche di enzimi e coenzimi- Definizioni di attivatori e inibitori enzimatici, inibitori reversibili e non reversibili, competitivi e non competitivi- Definizione ed esempi di cofattori inorganici e organici- effetti del pH, della temperatura e dell'interazione con attivatori e inibitori enzimatici sulla forma e quindi sulla funzione degli enzimi <p>Descrizione delle reazioni (in sequenza)</p>
--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n°1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 [Site: www.iiscarduccicassino.edu.it](http://www.iiscarduccicassino.edu.it)

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

	caratteristiche della glicolisi, della fermentazione e del ciclo di Krebs - Reagenti, prodotti e tappe chiave di altre vie metaboliche importanti (via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, glicogenolisi, glicogenosintesi -Reagenti e prodotti della fotosintesi: equazione complessiva
OBIETTIVI IN TERMINI DI:	
CONOSCENZE	L'alunno conosce/è in grado di: Identificare i vari idrocarburi e composti organici e descrivere le principali reazioni. Conoscere le principali classi di biomolecole distinguendo i processi anabolici da quelli catabolici
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi Individuare gli elementi costitutivi di un problema; interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, Avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico e in modo personale
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: Esporre in modo semplice ed essenziale con logica intuitiva e creativa Comprendere il significato globale di testi scientifici di vario tipo Applicare le conoscenze minime autonomamente e correttamente anche utilizzando software applicativi
METODI	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i> Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i> Lezione multimediale <i>(utilizzo dello schermo, di PPT, di audio video)</i> Lettura e analisi diretta dei testi Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i> Problem solving



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO - LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 ☹ www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[Digitare qui]

[Digitare qui]

	<p><i>(definizione collettiva)</i></p> <p>Attività laboratoriali <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i></p> <p>Esercitazioni pratiche</p>			
MEZZI E STRUMENTI	<p>Il libro di testo come fonte di informazione avrà una sua collocazione specifica, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio avrà una funzione determinante nell'evidenziare l'importanza dell'osservazione diretta nello studio delle scienze sperimentali, nonché nel consolidare le conoscenze. A integrazione, o in alternativa, le attività e le esperienze verranno proposte attraverso <u>videofilmati</u>: si proporranno attività di video laboratori. Si utilizzeranno i materiali in formato digitale disponibili online scaricabili dai siti delle case editrici. Il testo stesso evidenzia con riconoscibili icone le risorse a cui attingere: filmati, animazioni, letture e audio in lingua inglese, approfondimenti, sintesi ed esercizi. Si prevedono visite didattiche in orario mattutino presso centri o laboratori di interesse, a integrazione o approfondimento delle attività curriculari</p>			
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2</p>			
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <table border="1"> <tr> <td>Test a risposta aperta</td> </tr> <tr> <td>Interrogazione</td> </tr> <tr> <td>Test <u>semistrutturato</u></td> </tr> </table>	Test a risposta aperta	Interrogazione	Test <u>semistrutturato</u>
Test a risposta aperta				
Interrogazione				
Test <u>semistrutturato</u>				
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ogni singolo test scritto avrà un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia. Dopo ogni prova orale i ragazzi verranno informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto. In entrambi i casi saranno seguiti i criteri generali come da tabelle allegate nelle singole programmazioni. Inoltre, nella valutazione finale influiranno anche la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello svolgere i lavori assegnati.</p>			
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Conoscenza globale, ma non approfondita degli argomenti svolti.</p>			

SCHEDE RIASSUNTIVE: Storia ed Ed. Civica
CLASSE VB a. s. 2025/26 Prof. Max D. D'Alesio

Contenuti	Specifica dei contenuti
Il Regno d'Italia	<ul style="list-style-type: none"> - Il governo della Destra storica; la conquista di Roma; il governo della Sinistra storica: il protezionismo e la Triplice Alleanza; lo statalismo nazionalista di Crispi; la questione meridionale e la crisi di fine secolo.
<ul style="list-style-type: none"> - Il movimento operaio 	Marx e il "socialismo scientifico". L'anarchismo, il comunismo e la Prima Internazionale. La Comune di Parigi. Il movimento operaio e cattolico. La questione del voto alle donne: le suffragiste.
<ul style="list-style-type: none"> - La Seconda rivoluzione industriale 	Trasformazioni nelle campagne; l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio; i monopoli, le banche, lo Stato; il declino del liberalismo e l'inizio della democratizzazione
L'età dell'Imperialismo La Belle époque e la società di massa	L'espansione coloniale, il dominio europeo in Africa. Il Congresso di Berlino. Dal colonialismo all'imperialismo. L'abolizione della servitù della gleba in Russia. Il Giappone e il rinnovamento "Meiji". L'Europa della Belle Époque; la società di massa; Il razzismo e l'antisemitismo: il caso Dreyfus. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: vero la guerra
Dall'Italia liberale all'età giolittiana	L'età crispina: lo scandalo della banca romana, l'uccisione di Notarbartolo e la sconfitta di Adua. La crisi di fine secolo in Italia. L'assassinio del re Umberto I. Il riformismo giolittiano, il nazionalismo italiano e la guerra di Libia; la riforma elettorale e i nuovi scenari politici.
La Prima Guerra Mondiale	Le cause della Grande Guerra. L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra. La guerra di trincea; 1915: l'Italia entra in guerra. La guerra totale. L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

La Rivoluzione in Russia e il dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> - Dal crollo zarista alla nascita dell'URSS. - Le conseguenze politiche e sociali della Grande Guerra. L'impatto della guerra sull'economia occidentale.
La Crisi americana del '29	<ul style="list-style-type: none"> - L'America degli anni Venti. La crisi del 1929. Roosevelt e il New Deal. Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia. La società americana fra gangsterismo e razzismo.
L'affermazione dei Totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo e stalinismo	<ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra in Italia: Il biennio rosso-nero. La nascita del fascismo e il biennio nero. Il fascismo delle origini; La marcia su Roma e la trasformazione dello Stato liberale in stato fascista. La politica economica del regime; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali. La concezione totalitaria dello stato fascista - La Repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler al potere; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali. - l'Urss di Stalin: industrializzazione forzata e pianificazione economica. L'Internazionale comunista; I regimi antidemocratici in Europa e la guerra civile spagnola e la vittoria di Franco
La Seconda guerra mondiale	<p>Il patto Molotov-Ribbentrop e l'inizio della Seconda guerra mondiale. L'entrata in guerra dell'Italia. La sconfitta della Francia e la battaglia d'Inghilterra. L'operazione Barbarossa. L'attacco giapponese di Pearl Harbour agli Stati Uniti. Il crollo del regime fascista e la guerra d'Italia. Dallo sbarco in Normandia alla liberazione. Il progetto Manhattan, l'utilizzo della bomba atomica contro il Giappone. L'era del terrore: lo scontro tra Usa e Urss.</p>
La "soluzione finale" del problema ebraico	<ul style="list-style-type: none"> - il problema ebraico e la soluzione finale. La conferenza Di Wansee. La devastazione fisica e morale nei Lager.

Il bipolarismo e la ripresa post bellica	Tra guerra fredda e integrazione europea: gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods; il processo di Norimberga. L'Europa della Cortina di Ferro e della guerra fredda. La guerra civile in Grecia e lo scisma jugoslavo. La nascita dello Stato di Israele. La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea. Il maccartismo. Dalla destalinizzazione al muro di Berlino. La corsa agli armamenti e la conquista dello spazio. Le tappe dell'integrazione europea: dalla Ceca alla Cee.
L'Italia dal 1945 al boom economico	Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948; i democristiani fra antifascismo e anticomunismo; la stagione del centrismo. Il miracolo economico e l'emigrazione.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	- ITALIANO, ARTE, LINGUA INGLESE, LATINO, RELIGIONE
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	- Acquisizione dei processi storici - Acquisizione del lessico storiografico ed avviamento al pensiero critico - Comprensione delle ideologie per una responsabile coscienza storica - Scoperta ed uso di fonti documentali
METODI	- Lezione frontale e dialogica - Discussione e dibattiti - Lavori di gruppo - Analisi di giornale e riviste, video e documentari - Lettura libri su argomenti del corso. - Lavoro di analisi sul testo filosofico - Lavoro di analisi sulle fonti storiche
MEZZI E STRUMENTI	- Testo in adozione - Altri testi - LIM - Web - Strumenti per la DDI: classroom
TEMPI	Scansione: 2 quadrimestri Ore settimanali: 3.
VERIFICHE	- Verifiche orali sugli argomenti presentati - Interrogazioni - Domande e confronti dal posto - Riflessioni su lavori ed esercizi svolti a casa

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione di elaborati (power point, saggi brevi, relazioni): svolgimento aderente alla proposta, correttezza formale, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Valutazione delle prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva ed uso del linguaggio e del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; capacità argomentativa nelle risposte. Autonomia e padronanza dell'argomento in esame; senso critico</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Conoscere gli eventi principali dei periodi storici studiati Conoscenza delle linee essenziali dei fenomeni sociali, storici e d economici studiati Saper individuare le cause dei principali eventi storici</p>

	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CARDUCCI” LICEO classico – LICEO artistico Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO (0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 - C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduiccassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT
--	---

SCHEDA RIASSUNTIVA: FILOSOFIA
CLASSE VB a. s. 2025/26 Prof. Max D. D'Alesio

Contenuti	Specifica dei contenuti
Il Criticismo Kant	- Kant e la filosofia come istanza critica: Critica della Ragion pura; Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio. La pace perpetua. Il male radicale in Kant.
L'Idealismo Hegel la destra e la sinistra hegeliana: Feuerbach	- L'idealismo: le linee generali - La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia; La Fenomenologia dello Spirito. Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio; dallo Spirito al sapere assoluto. L'Antigone nella Filosofia dello Spirito di Hegel. - La destra e la sinistra hegeliana: Feuerbach la critica della religione e della filosofia hegeliana
Marx	- Marx: il lavoro alienato e la società capitalista; la teoria del modo di produzione capitalistico; rivoluzione e comunismo.
Schopenhauer:	- Schopenhauer: un pensatore inattuale; il mondo come volontà; i falsi idoli e le vie di liberazione della volontà.

Kierkegaard:	- Kierkegaard: Aut aut; la verità del singolo; il singolo e l'angoscia; timore e tremore: la sfera religiosa.
Mill	- Mill: il Saggio sulla libertà;
Nietzsche:	- Nietzsche: la nascita della tragedia; Così parlò Zarathustra: la morte di Dio, l'eterno ritorno dell'uguale, il nichilismo e l'oltreuomo; genealogia della morale, nichilismo attivo e passivo, volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza, il prospettivismo.
Freud:	- Freud: La nascita della psicoanalisi: l'interpretazione dei sogni; la scoperta della sessualità infantile; guerra e pulsioni di morte; il "disagio della civiltà"
H. Arendt: I. Berlin:	- H. Arendt: la banalità del male. - I. Berlin: libertà negativa e positiva.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	ITALIANO, ARTE, LINGUA INGLESE, FISICA, MATEMATICA, SCIENZE BIOLOGICHE, LATINO, GRECO, RELIGIONE
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'	- Conoscere i contenuti e saperli analizzare - Sviluppare le capacità di ricerca e di riflessione - Potenziare la capacità di elaborazione critica e di sintesi - Acquisire le capacità logico-argomentative - Acquisire un'idea di cultura aperta e di società del dialogo
METODI	- Lezione frontale - Lezione dialogata e interattiva - Discussione e dibattiti - Lavori di gruppo - Analisi di giornale e riviste, video e documentari - Lettura libri su argomenti del corso. - Lavoro di analisi sul testo filosofico - Lavoro di analisi sulle fonti storiche
MEZZI E STRUMENTI	- Testo in adozione - Altri testi - LIM - Web

TEMPI	Scansione: 2 quadrimestri Ore settimanali: 3.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali sugli argomenti presentati - Interrogazioni - Domande e confronti dal posto - Riflessioni su lavori ed esercizi svolti a casa - Esposizione di argomenti realizzati con media digitali
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Valutazione di elaborati (power point, saggi brevi, relazioni): svolgimento aderente alla proposta, correttezza formale, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Valutazione delle prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva ed uso del linguaggio e del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; capacità argomentativa nelle risposte. Autonomia e padronanza dell'argomento in esame; senso critico</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Conoscere le principali correnti filosofiche dell'Ottocento e del Primo Novecento</p> <p>Conoscere le idee e le problematiche affrontate dagli autori studiati</p> <p>Saper analizzare un testo filosofico in modo guidato nei suoi aspetti principali</p>

SCHEDE RIASSUNTIVE di
5 B liceo Classico
a.s. 2025/2026
Prof. Scognamiglio Anonio

CONTENUTI	Concetti avanzati di fisiologia, biomeccanica, allenamento e didattica dello sport, salute e benessere, analisi delle tecniche sportive e personalizzazione dell'allenamento.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze ed Ed. Civica
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	Conoscenza del proprio corpo; abilità motorie di base; conoscenza degli sport di squadra (fondamentali e regolamento); abilità specifiche; capacità motorie. Competenze; padronanza degli schemi motori di base; uso e conoscenza degli attrezzi, affinamento delle capacità coordinative e condizionali; comprensione tecnica e tattica degli sport praticati (pallavolo) Abilità; eseguire correttamente gli schemi motori di base, utilizzo degli attrezzi in modo sicuro ed appropriato, riconoscere i benefici dell'attività fisica, applicare i principi di primo soccorso.
METODI	Tecniche di allenamento, biomeccanica dello sport ; fisiologia dell'esercizio.
MEZZI E STRUMENTI	Il proprio corpo; la comunicazione attraverso il movimento, giochi, attività sportive. Comunicazione non verbale. Libro di testo e dispense per la teoria.
TEMPI	SCANSIONE: DUE QUADRIMESTRI ORE SETTIMANALI : 2 ore settimanali
VERIFICHE	Due a quadrimestre (verifica orale e test pratico)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Acquisizione di conoscenze specifiche, l'abilità nel praticare attività motorie, partecipazione attiva-alle lezioni, dimostrazione di competenze trasversali come l'impegno e la responsabilità.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Osservazione, test motori e valutazioni periodiche.

Il Docente,
Scognamiglio Antonio

ALLEGATO n. 2

Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Maturità

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'avevo preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Poesia e oratoria a confronto

Nel *Dialogus de oratoribus* Tacito adottando la forma dialogica riporta una conversazione tra illustri personaggi dell'età flavia e affronta il tema della decadenza dell'oratoria. Nel passo che segue, dopo che Apro ha elogiato l'impegno civile degli oratori, Materno, che da poco ha abbandonato la pratica oratoria, difende il primato della poesia.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Ego autem sicut in causis agendis efficere aliquid et eniti fortasse possum, ita recitatione tragoediarum et ingredi famam auspicatus sum.[...] Et hodie si quid in nobis notitiae ac nominis est, magis arbitrator carminum quam orationum gloria partum. Ac iam me deiungere a forensi labore constitui.[...]

Quanto a me, se forse sono in grado di fare qualche tentativo e di ottenere qualche successo nella trattazione delle cause, tuttavia ho incominciato ad acquistare fama col far rappresentare tragedie. [...] E se oggi il mio nome ha qualche risonanza, credo che mi sia venuta più dalla gloria dei versi che da quella dei discorsi.[...]

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

TESTO

Nemora vero et luci et secretum ipsum, quod Aper increpabat, tantam mihi afferunt voluptatem, ut inter praecipuos carminum fructus numerem, quod non in strepitu nec sedente ante ostium litigatore nec inter sordes ac lacrimas reorum componuntur, sed secedit animus in loca pura atque innocentia fruiturque sedibus sacris. Haec eloquentiae primordia, haec penetralia; hoc primum habitu cultuque commoda mortalibus in illa casta et nullis contacta vitiis pectora influxit: sic oracula loquebantur. Nam lucrosae huius et sanguinantis eloquentiae usus recens et ex malis moribus natus atque, ut tu dicebas, Aper, in locum teli repertus. Ceterum felix illud et, ut more nostro loquar, aureum saeculum, et oratorum et criminum inops, poetis et vatibus abundabat, qui bene facta canerent, non qui male admissa defenderent. Nec ullis aut gloria maior aut augustior honor, primum apud deos, quorum proferre responsa et interesse epulis ferebantur, deinde apud illos dis genitos sacrosque reges, inter quos neminem causidicum, sed Orpheus et Linus ac, si introspicere altius velis, ipsum Apollinem accepimus.

POST-TESTO

Vel si haec fabulosa nimis et composita videntur, illud certe mihi concedes, Aper, non minorem honorem Homero quam Demostheni apud posteros, nec angustioribus terminis famam Euripidis aut Sophoclis quam Lysiae aut Hyperidis includi. Plures hodie reperies, qui Ciceronis gloriam quam qui Vergilii detrectent.

Se poi tutto ciò apparisse troppo favoloso o creato ad arte, questo almeno mi concederai, Apro: che la gloria di Omero presso i posteri non è inferiore a quella di Demostene, e che la fama di Euripide o di Sofocle non è meno vasta di quella di Lisia o di Iperide.

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Sintetizza brevemente le argomentazioni con cui Tacito sostiene che la poesia è più antica e importante dell'oratoria. Confronta gli spazi dell'oratoria con quelli della poesia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Nel brano sono presenti termini ed espressioni che appartengono all'area semantica della parola e della fama: individua alcuni e commentali brevemente. Quali elementi stilistici caratterizzano diversamente quest'opera rispetto allo stile delle opere storiografiche di Tacito?

3) Approfondimento e riflessioni personali

A partire dal testo proposto rifletti su qualche opera o testo conosciuto nel tuo percorso di studio o per approfondimenti personali, in cui viene affrontato il tema della funzione eternatrice della poesia.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

1^ Prova scritta

2^ Prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO			
*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale.	10	
	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro	9-8	
	Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro	7	
	Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole	6	
	Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro	5	
	Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro	4	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro	3	
	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi	10	
	Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi	9-8	
	Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	7	
	Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	6	
	Elaborato parzialmente coerente e coeso	5	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione	4	
	Elaborato totalmente privo di coerenza e coesione	3	
	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale.	10	
	L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale	9-8	
	L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse	7	
	L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale	6	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale	5	
	L'elaborato denota diverse improprietà lessicali	4	
	L'elaborato denota errori e diffuse improprietà lessicali	3	
	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace.	10	
	L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace	9-8	
	L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura.	7	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.	6	
	L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura.	5	
	L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura.	4	
	L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	3	
	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	9-8	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	7	
	L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	6	
	L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	5	
	L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	4	
	L'elaborato denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	3	
	L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.		
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali	9-8	
	L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali	7	
	L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali	6	
	L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti	5	
	L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti.	4	
L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	3		
<i>TIPOLOGIA DI PROVA</i>		40/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON IL PUNTEGGIO ESPRESSO IN CENTESIMI

<p>TIPOLOGIA A</p> <p>1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p> <p>2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>4) Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA A</i></p> <p>1) Rispetto dei vincoli pienamente completo Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo Diffuso rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli Parziale rispetto dei vincoli Assente o nullo rispetto dei vincoli</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
	<p>2) Piena e critica comprensione del testo Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo Sostanzialmente appropriata comprensione del testo Adeguata comprensione del testo Parziale Comprensione del testo Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
	<p>3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
	<p>4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
<p>TIPOLOGIA B</p> <p>1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</p> <p>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA B</i></p> <p>1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione. Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione. Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione. Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
<p>TIPOLOGIA C</p> <p>1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p> <p>2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA C</i></p> <p>1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	

	3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse	10 9-8 7 6 5 4-3	
SOMMA DEI PUNTEGGI (in centesimi)		__/100	
VOTO IN VENTESIMI		_____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON IL PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI

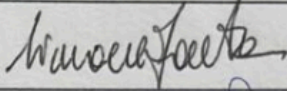
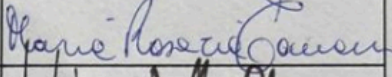
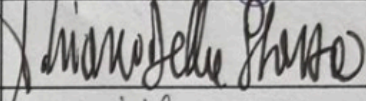
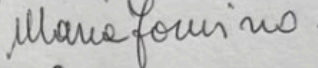
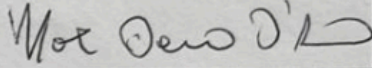
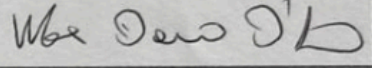
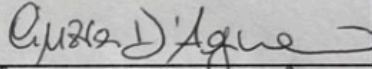
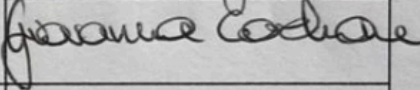
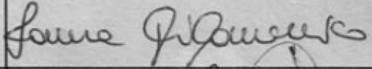
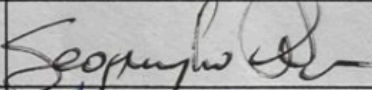
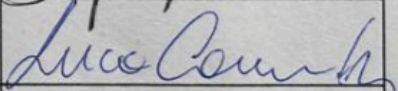
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO		
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico Elaborato parzialmente organico^(*) Elaborato disorganico	4 3,5 3 2
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico-sintattico^(*) Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 3 1
	3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti. Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti^(*) Rielaborazione superficiale e generica.	4 3 2 1
TIPOLOGIA DI PROVA		8/20
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	TIPOLOGIA A	
	1) Completo rispetto dei vincoli Adeguito rispetto dei vincoli Sufficiente rispetto dei vincoli^(*) Parziale rispetto dei vincoli	2 1,5 1 0,5
	2) Buona comprensione del testo Adegua comprensione del testo Comprensione sostanziale del testo^(*) Comprensione parziale del testo	2 1,5 1 0,5
	3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici Adegua riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici^(*) Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2 1,5 1 0,5
	4) Buona interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti Interpretazione e approfondimento molto limitati	2 1,5 1 0,5

TIPOLOGIA B 1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto. 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	TIPOLOGIA B	
	1) Sviluppo di un'argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc... Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno^(*) Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno	3 2 1,5 1
	2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo^(*) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto	3 2 1,5 1
	3) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	2 1,5 1 0,5
TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	TIPOLOGIA C	
	1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità^(*) Sviluppo parziale delle richieste	3 2 1,5 1
	2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	3 2 1,5 1
	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili^(*) Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 1 0,5
SOMMA DEI PUNTEGGI		
COMMISSIONE:		

GRIGLIA CORREZIONE II PROVA (Latino)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in VENTESIMI	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa e corretta	4	
	Comprensione adeguata del senso generale	3	
	Comprensione approssimativa	2	
	Comprensione frammentaria e lacunosa	1.5	
	Comprensione nulla	0.5	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretta e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	4	
	Interpretazione delle strutture morfo-sintattiche non sempre corretta. Pochi errori circoscritti non significativi per la comprensione	3	
	Adeguata interpretazione delle strutture morfo-sintattiche. Errori quasi mai significativi per la comprensione	2	
	Gravi e ripetuti errori. Diffuse inesattezza	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Scelte lessicali appropriate	3	
	Resa complessivamente corretta con alcune incertezze lessicali	2	
	Diffuse inesattezze lessicali	1	

RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione scorrevole ed efficace	3	
	Ricodificazione abbastanza corretta	2	
	Presenza di fraintendimenti e /o omissioni	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti completi, approfonditi, pertinenti e critici	5	
	Contenuti completi, pertinenti e non sempre approfonditi	4	
	Contenuti essenziali e pertinenti.	3	
	Contenuti approssimativi e superficiali	2	
	Contenuti carenti e inadeguati	1	
TOTALE in BASE 20			_____/20
La Commissione:			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	IONTA SIMONE	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	TOMASSI MARIA ROSARIA	
LINGUA E LETTERATURA GRECA	DELLA STARZA ADRIANO	
MATEMATICA	FORNINO MARIA	
FISICA	ROMA ANNALISA	
STORIA	D'ALESIO MAX	
FILOSOFIA	D'ALESIO MAX	
INGLESE	D'AGUANNO CINZIA	
SCIENZE NATURALI	CARBONE GIOVANNA	
STORIA DELL'ARTE	DI DOMENICO LAURA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	
RELIGIONE	CONSALES LUCA	

Cassino, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Licia Pietroluongo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.